



NOTIZIARIO

Sicur Book®



N°	Mese	Anno
6	Luglio	2025



Argomento 1

Rischio calore ambientale: Periodo estivo

Durante i mesi estivi, l'elevata temperatura ambientale può rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori: analisi e valutazione del rischio.

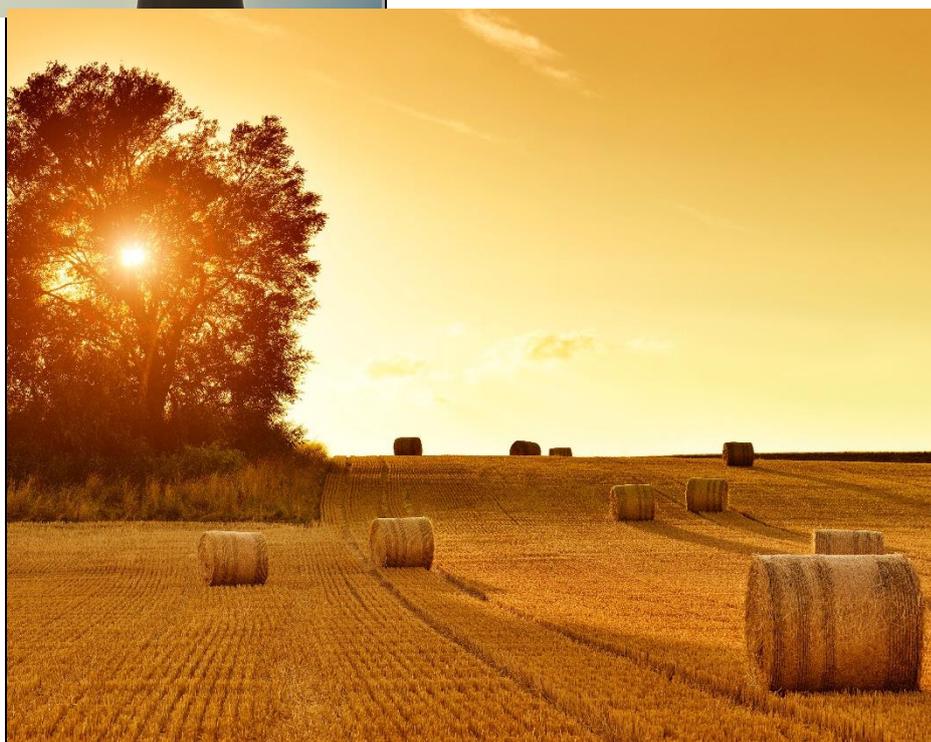
pag.2

Argomento 2

Procedura aziendale – Prevenzione del rischio da calore

Disporre di una procedura aziendale per la gestione del rischio da calore è importante per diverse ragioni, che riguardano sia la salute e sicurezza dei lavoratori, sia gli obblighi normativi del datore di lavoro

Pag3



Notiziario Ufficiale E.L.S.A. Esperti Lavoro Sicuro Ascom Confcommercio Genova dal 1998

Rischio calore ambientale – Periodo estivo

Durante i mesi estivi, l'elevata temperatura ambientale può rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, soprattutto in presenza di:

- temperature superiori a 30–32°C;
- elevata umidità relativa;
- scarsa ventilazione;
- esposizione diretta al sole (nei cantieri e ambienti esterni);
- lavori fisicamente intensi o in ambienti confinati (es. cucine, officine, magazzini).



☒ Effetti sulla salute

L'esposizione a caldo eccessivo può causare:

- disidratazione;
- affaticamento e perdita di concentrazione;
- crampi da calore;
- colpi di calore (condizione grave e potenzialmente letale);
- aggravamento di patologie preesistenti.

⚠ Misure di prevenzione e protezione

In ambienti di lavoro chiusi (es. cucine, magazzini, officine)

- Ventilazione forzata e/o **climatizzazione** degli ambienti.
- **Pausa regolare** in ambienti più freschi.
- Fornitura continua di **acqua potabile**.
- Riduzione dell'intensità fisica del lavoro nelle ore più calde.
- Utilizzo di **abbigliamento leggero**, traspirante e DPI idonei.
- Informazione/formazione dei lavoratori sul riconoscimento dei sintomi da stress termico.

🕒 In ambienti di lavoro aperti (es. cantieri, lavori stradali)

- **Programmazione delle attività** nelle ore più fresche (prima mattina o tardo pomeriggio).
- Predisposizione di **aree d'ombra o tende** per le pause.
- Fornitura di **acqua e sali minerali**.
- Turnazione del personale per limitare i tempi di esposizione al sole.
- Fornitura di **DPI leggeri** ma protettivi: cappelli, occhiali da sole, indumenti traspiranti e riflettenti.

- Uso di **creme protettive solari** (SPF 30 o superiore) per chi lavora sotto esposizione solare diretta.
- Sorveglianza sanitaria per i soggetti vulnerabili (anziani, cardiopatici, ecc.).

👉 **Salute:**

- Nello sviluppo del colpo di calore interviene non solo la temperatura, ma anche il grado di umidità.
- Devono sempre essere considerate a rischio quelle giornate in cui la temperatura all'ombra supera i 30°C e l'umidità relativa sia superiori al 70%.
- Il rischio di colpo di calore è elevato quando l'umidità supera il 90%.

🇨🇪 **il colpo di calore come intervenire:**

- Portare la persona all'ombra o meglio ancora in un luogo fresco e raffreddarle fronte, inguine, ascelle, nuca con acqua. Se indossa vestiti attillati e sintetici cercare di toglierli e invitarla a bere. Se necessario, chiamare i soccorsi.
- Il colpo di sole come intervenire
- Il colpo di sole è più facilmente controllabile, portando la persona all'ombra e rinfrescandola. - L'abbassamento della pressione



In ogni caso:

Bere molti liquidi per reintegrare i sali minerali ersi con la sudorazione, così da rialzare la pressione. Se la persona ha uno svenimento portarla all'ombra e adagiarla per terra, liberandola da abiti o accessori troppo stretti, come cinture.

Bagnarle la fronte con un panno fresco e rialzarle le gambe per favorire il ritorno del sangue al cuore. In caso di disidratazione è fondamentale bere, per reintegrare i liquidi persi. In alcune situazioni può essere necessario andare in ospedale.

Procedura aziendale – Prevenzione del rischio da calore (fac simile)

Titolo: Prevenzione e gestione del rischio da esposizione a temperature elevate

Riferimento normativo: D.Lgs. 81/2008 – art. 15, art. 28, Titolo VIII Capo I

Ambito di applicazione: Tutte le attività svolte da lavoratori esposti a condizioni climatiche critiche, in ambienti chiusi o all'aperto

Redatta da: _____

Approvata da: [Datore di lavoro – Nome e Cognome] _____

Data: ____/____/____

1. Obiettivo

La presente procedura definisce le misure organizzative, tecniche e comportamentali per prevenire e gestire i rischi legati all'esposizione a elevate temperature ambientali durante il periodo estivo.

2. Responsabilità

- **Datore di lavoro:** assicura l'attuazione della procedura e l'adozione delle misure di prevenzione.
- **RSPP:** collabora con il datore di lavoro ad individuare le misure di prevenzione circa il rischio calore, individua le misure di protezione e propone aggiornamenti.
- **Preposti:** vigilano sul rispetto delle misure e segnalano eventuali criticità.
- **Lavoratori:** rispettano le indicazioni ricevute e segnalano situazioni di disagio.

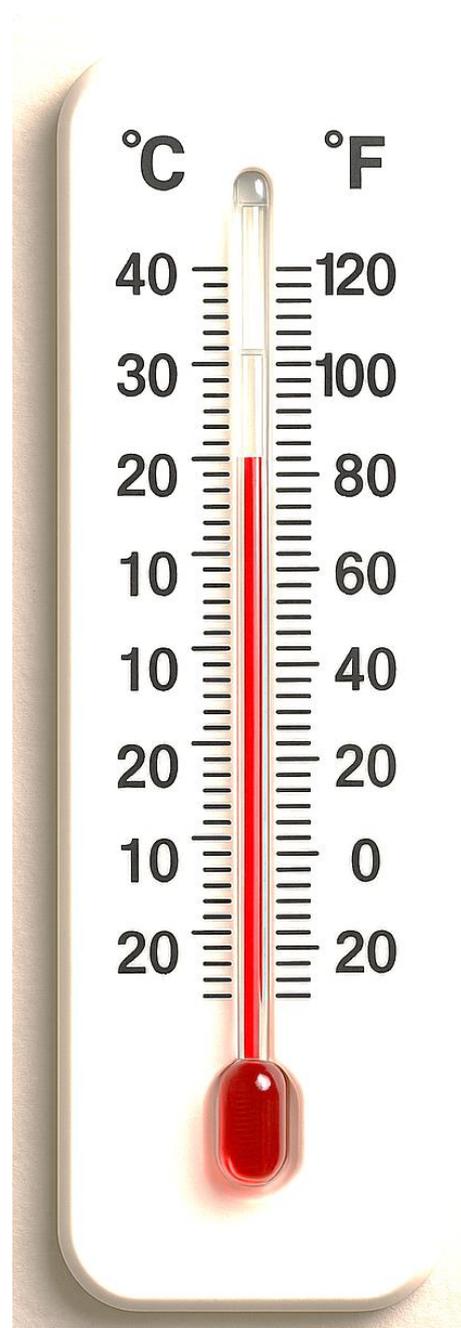
3. Valutazione del rischio

Il datore di lavoro in collaborazione con il RSPP, e il Medico Competente ove presente, sentito il parere del RLS o RLST, valuta il rischio da calore in base a:

- Temperatura ambientale
- Umidità relativa
- Ventilazione
- Tipo di attività fisica svolta
- Abbigliamento e DPI utilizzati
- Presenza di esposizione diretta al sole

4. Misure di prevenzione e protezione

4.1 Misure organizzative



- Sono pianificate le lavorazioni fisicamente più intense nelle ore più fresche.
- Sono previste pause più frequenti in aree fresche, coperte o climatizzate.
- Si favorisce per quanto possibile la turnazione dei lavoratori per ridurre i tempi di esposizione.
- È obbligatorio sospendere temporaneamente le attività in caso di allerta caldo (es. bollettini INAIL, Ministero della Salute).



4.2 Misure tecniche

- Utilizzo di ventilatori, condizionatori o sistemi di raffrescamento nei locali chiusi.
- Predisposizione di aree d'ombra, gazebo o tende nei cantieri o comunque per lavorazioni all'aperto.
- Installazione di distributori di acqua potabile o contenitori refrigerati.

4.3 Misure individuali e comportamentali

- Indossare abiti leggeri, traspiranti e di colore chiaro.
- Bere frequentemente, anche in assenza di sete.
- Applicare creme solari protettive se esposti al sole.
- Segnalare sintomi da stress termico (stanchezza, vertigini, crampi, nausea, ecc.).

5. Formazione e informazione

Tutti i lavoratori devono essere formati e informati su:

- I rischi legati al caldo
- I sintomi di malessere da calore
- Le corrette misure comportamentali
- L'importanza della reidratazione e del riposo

6. Sorveglianza sanitaria

Il Medico Competente valuta la suscettibilità individuale dei lavoratori (es. patologie cardiache, diabete, assunzione di farmaci, età avanzata) e può prevedere:

- limitazioni temporanee alle attività
- idoneità condizionata per specifici lavoratori

7. Gestione emergenze da calore

In caso di colpo di calore o sintomi gravi:

1. Spostare il lavoratore all'ombra o in ambiente fresco
2. Rimuovere indumenti superflui e raffrescare con acqua
3. Idratare lentamente se cosciente
4. Contattare immediatamente il 112

8. Registrazioni e controlli

- Annotazione dei bollettini meteo e delle azioni adottate in caso di allerta
- Verbali di formazione/informazione
- Eventuali comunicazioni al Medico Competente

9. Revisione

La presente procedura è soggetta a verifica annuale o in seguito a modifiche organizzative o normative rilevanti.

Firma del Datore di Lavoro: _____

Informativa Protezione dati personali

Spett.le Cliente, riceve la presente newsletter, sotto forma di notiziario SICURBOOK®, quale informativa specifica in materia di sicurezza sul lavoro e protezione dati personali, in quanto cliente che ha usufruito e/o usufruisce dei nostri servizi in materia di sicurezza sul lavoro e/o protezione dati personali; se non desidera più ricevere il presente notiziario, potrà disdirlo in qualunque momento, inviando una comunicazione via email come quella indicata a fondo pagina.

Se desidera ricevere informazioni in merito sui servizi da noi erogati, o in merito a quanto indicato nel presente notiziario dai propri collaboratori, Le chiediamo cortesemente di compilare il format sotto riportato e inviarlo a info@sicurezzascs.it:

Tipo Richiesta	Informazioni relative a:
-----------------------	--------------------------

Persona che richiede informazioni:

Nome	
Cognome	
Ruolo	
Telefono	
Indirizzo	
Cap	
Città	
Provincia	

Questo documento è inviato esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono soggette a riservatezza a termini del vigente GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e quindi ne è proibita l'utilizzazione. Se avete ricevuto per errore questa newsletter, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail dandocene immediata comunicazione, utilizzando il fac simile sotto riportato. Informativa privacy art. 13 Regolamento UE n. 2016/679: Titolare del trattamento dei dati è SCS SICUREZZA SRL UNIPERSONALE con sede Via Sestri, 3/3 – 16154 Genova.

Sito internet www.sicurezzascs.it tel 010.37762.92 - Contitolare Trattamento Roberto Ferro - Contitolare Trattamento CSA Centro Sicurezza Applicata di Alessandro Ferro & C. sas

Per cancellarti dal ricevere le newsletter di SICURBOOK invia Email a info@sicurezzascs.it unito ad un documento di riconoscimento della persona autorizzata (vedi anche sito Garante della privacy)

Garanzia di riservatezza e tutela della privacy GDPR 679/2016

Per cancellare o modificare gli argomenti di tuo interesse delle newsletter di SICURBOOK NEWS invia la presente:

 **Richiesta Cancellazione invio via email del SICURBOOK a: info@sicurezzascs.it**

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto: _____ in qualità di _____
dell'azienda _____
con sede: _____ email _____

richiede la cancellazione dell'invio di newsletter quale il notiziario SICURBOOK con effetto immediato
data ___/___/___ firma avente diritto richiesta

¹Allegare copia di un documento di riconoscimento

👉 **Per informazioni:**

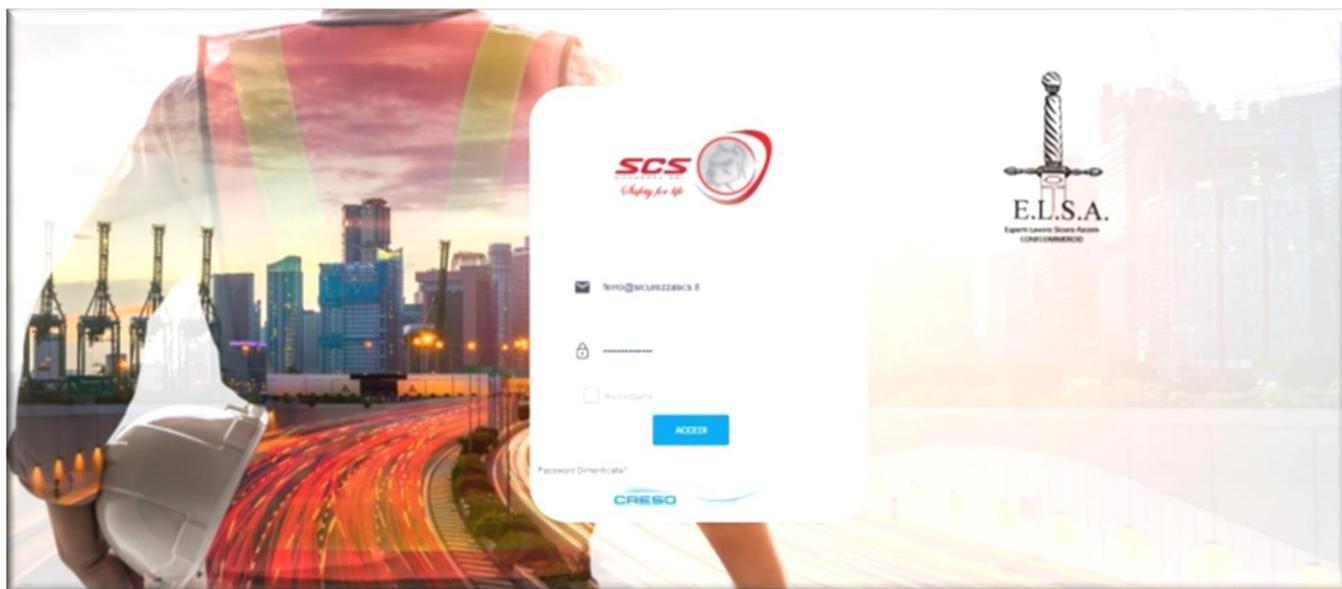
SCS SICUREZZA srl Unipersonale	Via Sestri 3/3 Genova tel.010.377.62.92 p.i. 01574270995	info@sicurezzascs.it web:www.scssicurezza.it
C.T.P. Roberto Ferro Sicurezza sul lavoro DPO - GDPR 679/2016	Tel:348.31.27.720	ferro@sicurezzascs.it info@sicurezzascs.it

In collaborazione con:

Dott. Avv. Tommaso Ferro Consulenza legale e formazione	Tel:347.14.20.113	avvtommasoferro@gmail.com
---	-------------------	--

In collaborazione con:

CSA CENTRO SICUREZZA APPLICATA	Via delle Primule 101 16148 Genova Tel. 010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott. Alessandro Ferro	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott.ssa Irene Carella	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott. Nicolò Ferro	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it



➔ **Sicur Book** 

Sistema di gestione sicurezza e online